PALAZZO DEI BRUZI Tempo di rimpasto

Otto consiglieri aprono la verifica in Comune: vogliamo più spazio

Otto consiglieri comunali portano a galla quanto da mesi è sott'acqua, chiedendo una «nuova fase politica amministrativa». Una verifica, in sostanza, sollecitata dai morroniani Francesco De Cicco e Luca Morrone, dal gentiliano Massimo Lo Gullo, dai manciniani Carmine Manna e Carmelo Salerno, dai battitori liberi Sergio Nucci, Michelangelo Spataro e Francesco Spadafora. Nomi che confermano le tensioni nel Pdl: mancano, tra gli altri, Di Nardo e Quintieri. In una lettera gli otto marcano che sinora si sono distinti «per lealtà, impegno e partecipazione nel fornire sostegno e supporto propositivo alla sua azione politica ed amministrativa ed a quella della giunta. A distanza di circa due anni dall'inizio dell'esperienza amministrativa – aggiungono – è ormai evidente che occorre potenziare e rafforzare l'azione di governo della sua amministrazione che sino ad oggi ha potuto solo in parte rispondere alle aspettative dei concittadini». A parere degli otto consiglieri una «rapida soluzione dei problemi, al fine di raggiungere gli ambiziosi obiettivi posti nelle linee programmatiche ampiamente condivise in consiglio e per migliorare i servizi offerti ai cittadini e la qualità della vita degli stessi, impone una maggiore incisività nell'azione amministrativa che presuppone un più ampio coinvolgimento di tutte le forze di maggioranza. Questo renderebbe l'azione di governo più condivisa e più partecipata e renderebbe più efficiente ed efficace l'attività amministrativa e consentirebbe di rendere più palese all'opinione pubblica i risultati raggiunti». Gli otto chiedono a Occhiuto «provvedimenti idonei a far sì che i gruppi di area Pdl e di Buongiorno Cosenza vengano adeguatamente rappresentati non solo nell'esecutivo e negli organi di gestione, ma anche all'interno dell'Amaco e delle partecipate comunali». ◂ **(d.m.)**